



Istituto Comprensivo Statale
"Genova - Quarto"

Presidenza e segreteria: via C.A. Vecchi 11 - 16148 Genova
☎010394763 – ☎ 0103748642 - email: geic859005@istruzione.it
GEIC859005 - c.f.: 95160160107

Esame di stato a conclusione del I ciclo dell'Istruzione

Premessa

L'esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Il Collegio dei docenti, nella seduta del 13 maggio 2019, ha predisposto il presente documento sullo svolgimento e la valutazione dell'Esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione, documento che la Commissione d'esame adotterà nel corso della riunione preliminare.

Il documento definisce indicatori e criteri per la valutazione delle singole prove d'esame il più possibile simili a quelli utilizzati nel corso del triennio, allo scopo di giungere ad un'equilibrata valutazione finale nel rispetto dell'equità globale dei giudizi espressi e delle attese delle famiglie.

Riferimenti normativi

Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 180 e 181

D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato)

D. M. n. 741/2017 e D.M. n. 742/2017

Nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2018

Tipologia delle singole prove. Indicatori e criteri per la valutazione.

Prova scritta relativa alle competenze di italiano

La normativa (D.M. n. 741/2017, art. 7)

1. La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.
2. La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:
 - a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
 - b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
 - c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.
3. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2.
4. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova d'italiano, in linea con le indicazioni della normativa, prevede una strutturazione in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2. Durata della prova: ore 4.

Le prove verranno valutate secondo i seguenti indicatori ed i seguenti criteri:

1. Contenuto (ricchezza, pertinenza, coerenza, aderenza alla traccia o alle richieste): max 10 p.ti
2. Correttezza ortografica e padronanza lessicale: max 10 p.ti
3. Correttezza morfo-sintattica: max 10 p.ti

La valutazione totale si otterrà dalla media delle valutazioni delle singole voci.

Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche

La normativa (D.M. n. 741/2017, art. 8)

1. La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.
2. La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:
 - a) problemi articolati su una o più richieste;
 - b) quesiti a risposta aperta.
3. Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.
4. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.
5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche sarà in linea con le indicazioni della normativa.

Durata della prova: 3 ore

Per assicurare omogeneità nella valutazione delle prove d'esame le docenti di matematica hanno elaborato una griglia di correzione con i seguenti indicatori e relativo punteggio.

Capacità di calcolo

(Equazioni max 8 punti + Probabilità max 5 punti) max 13

Impostazione e risoluzione dei problemi

(Probl. Geometria max 8 punti + Probl. Fisica max 4 punti) max 12

Capacità grafiche

(Grafico Fisica max 3 punti + Figure geometria max 2 punti) max 5

Tabella conversione Globale in trentesimi → Voto in decimi

Punteggio globale (30)	Voto (10)
30 – 29	10
28 - 26	9
25 – 23	8
22 – 20	7
19 – 16	6
15 – 12	5
Minore di 12	4

Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere

La normativa (D.M. n. 741/2017, art. 9)

1. La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.
2. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.
3. La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:
 - c) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
 - d) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole,
 - e) oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
 - f) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione,
 - g) personaggi e sviluppo degli argomenti;
 - h) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di
 - i) vita quotidiana;
 - j) sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali.
4. Per le alunne e gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano per gli alunni stranieri, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.
5. Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Composizione della prova scritta

La prova scritta sarà articolata in due sezioni distinte, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Entrambe le sezioni accerteranno l'acquisizione di competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

In conformità a quanto indicato nell'art. 9 del D.M. 741/2017, nel nostro Istituto le tracce per entrambe le lingue prevederanno una prova di comprensione di un testo strutturata in diverse tipologie tra loro combinate.

Le tipologie saranno le seguenti:

- Questionario con risposte Vero/Falso
- Questionario con risposte a scelta multipla
- Questionario con risposte chiuse e aperte di carattere personale

Entrambe le sezioni di prova saranno ponderate sui due livelli di riferimento.

Ciascuna sezione sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e sarà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- Comprensione del testo e dei quesiti
- Individuazione di informazioni esplicite ed eventuali implicite
- Capacità di rielaborazione personale
- Conoscenza delle funzioni e delle strutture linguistiche
- Correttezza morfo-sintattica e appropriatezza lessicale

Agli alunni del corso di inglese potenziato sarà richiesta, associata alla prova d'inglese comune agli altri corsi, anche una prova di comprensione orale basata su materiali autentici.

Alla prova scritta sarà associato un video accompagnato da schede di esercizi graduati, che comprenderanno domande a risposta chiusa, scelta multipla, abbinamenti, completamento e domande aperte sulla base dei contenuti, anche CLIL, affrontati durante l'anno scolastico.

Ciascuna insegnante di prima e seconda lingua straniera assegnerà un punteggio da 1 a 5 alla sezione di prova di rispettiva competenza in base alle tabelle sotto riportate.

Il voto finale della prova scritta (minimo 4 massimo 10) risulterà dalla somma dei due punteggi così ottenuti. In caso di voto finale con decimali si arrotonderà per eccesso.

Durata della prova: 3 ore con dizionario bilingue.

Indicatori e descrittori per la correzione della prova di Lingua Inglese

Indicatori	0,5	1	1,50	2
<i>Comprensione testo/Sviluppo risposte aperte</i>		Comprende il messaggio/Sviluppa le risposte aperte in modo essenziale.	Comprende il messaggio/Sviluppa le risposte aperte in modo completo.	
<i>Uso delle funzioni e strutture linguistiche</i>	Non sempre riconosce le strutture e funzioni linguistiche e le applica in modo confuso.	Conosce ed applica le funzioni e le strutture in modo abbastanza corretto ed appropriato.	Conosce ed applica le funzioni e le strutture in modo completo e corretto.	
<i>Produzione in lingua</i>	Si esprime in modo confuso e scorretto.	Si esprime in modo abbastanza corretto.	Si esprime in modo chiaro e corretto.	Si esprime in modo personale, chiaro e corretto.

Indicatori e descrittori per la correzione della prova di seconda lingua comunitaria

Esercizio	Tipologia Risposta	Punteggio	Totale
1	V/F	0,4	
2	V/F	0,4	
3	Scelta multipla (a-b-c)	0,4	
4	Scelta multipla (a-b-c)	0,4	
5	Scelta multipla (a-b-c)	0,4	Punti 2
6	Risposta aperta	0,5	
7	Risposta aperta	0,5	
8	Risposta aperta	0,5	Punti 1,5
9	Risposta personale aperta		
	Grammatica	0,5	
	Lessico	0,5	
	Rielaborazione personale	0,5	Punti 1,5

Colloquio orale

La normativa (D.M. n. 741/2017, art. 10)

1. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.
2. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.
3. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.
4. Per i percorsi ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Svolgimento della prova orale

Per quanto riguarda la prova orale si è stabilito di permettere al candidato di iniziare il colloquio dalla materia che preferisce.

Si tratterà di un colloquio inter - pluridisciplinare teso ad accertare non solo il livello delle conoscenze dell'alunno, ma anche la sicurezza nell'esporre, la sua capacità di orientarsi tra i vari argomenti, di effettuare collegamenti e confronti e il suo grado di maturità.

In sede d'esame verranno valutati:

- contenuti culturali
- padronanza lessicale e conoscenza dei lessici specifici
- capacità di collegamento dei contenuti acquisiti all'interno di ogni singola materia e tra le varie discipline
- capacità di rielaborazione personale e riflessione
- grado di maturazione della personalità

Le richieste saranno commisurate alla fascia di appartenenza dell'alunno:

- agli alunni delle fasce più alte sarà richiesta la rielaborazione personale dei contenuti, la chiarezza e la sicurezza nell'esposizione, la capacità di utilizzare i dati culturali acquisiti e di operare collegamenti tra le diverse aree di studio
- ai restanti alunni sarà richiesto il possesso di una minima dotazione di contenuti indispensabili nelle varie materie e la capacità di seguire le varie fasi del colloquio guidato.

Lingue straniere

L'alunno dovrà essere in grado di sostenere una breve conversazione in lingua con l'insegnante dimostrando di saper descrivere o presentare oralmente persone, situazioni di vita ed esperienze, raccontando, esprimendo opinioni ed interagendo in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una corretta pronuncia. Oltre ad orientarsi in situazioni comunicative concrete e quotidiane l'alunno interagirà con l'insegnante su argomenti di civiltà preparati durante l'anno.

Il colloquio tenderà a valorizzare al meglio le capacità individuali.

Si valuteranno:

- la comprensione orale;
- la produzione orale: pronuncia, correttezza formale, proprietà lessicale, fluidità dell'esposizione;
- la conoscenza degli argomenti richiesti.

Strumento musicale

Ogni alunno eseguirà, a sua scelta prima o dopo il colloquio pluridisciplinare, un brano musicale accompagnato dal proprio insegnante o da un compagno di corso.

Gli alunni con disabilità per i quali è stata predisposta apposita programmazione personalizzata anche con l'utilizzo di strumenti diversi da quelli propri della scuola, eseguiranno un brano dal proprio repertorio.

Valutazione complessiva dell'esame

La normativa (D.M. n. 741/2017, artt. 12 e 13)

Articolo 12 (Correzione e valutazione delle prove)

1. La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.
2. La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.
3. Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Articolo 13 (Voto finale e adempimenti conclusivi)

- 1. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.*
- 2. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.*
- 3. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.*
- 4. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.*
- 5. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.*
- 6. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.*
- 7. Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.*

Secondo la normativa esposta, le valutazioni delle singole prove saranno singolarmente arrotondate all'intero più vicino e ne verrà effettuata la media aritmetica (Mprove)

Il voto finale verrà determinato mediante la media aritmetica delle valutazioni delle prove d'esame (Mprove) e del giudizio di idoneità, equipesati ed arrotondati all'intero più vicino secondo le usuali convenzioni.

La certificazione delle competenze verrà redatta sul modello ministeriale allegato al D.M. 742/2017 tramite RES.

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13 maggio 2019